

**D.g.r. 27 giugno 2016 - n. X/5344**  
**Approvazione dei criteri per la selezione di progetti presentati a cura di enti pubblici per la valorizzazione del territorio lombardo e per la promozione di temi agricoli e filiere agroalimentari locali**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la l. r. n. 31 del 5 dicembre 2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», e in particolare:
  - l'art. 2 che indica le finalità dell'azione regionale in ambito agricolo che si sostanziano nella promozione del sistema rurale, agroalimentare e silvo-pastorale lombardo, con l'obiettivo di valorizzare la competitività e l'economia del sistema agricolo, ponendo particolare attenzione alle filiere, alla multifunzionalità in una logica di sviluppo tecnologico di processo e di prodotto per assicurare una produzione razionale e sostenibile; garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti agricoli nei confronti dei cittadini consumatori; sostenere lo sviluppo rurale attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali e storico culturali; promuovere i prodotti tipici e a denominazione di origine controllata e garantita;
  - l'art. 12 «Promozioni delle produzioni e del patrimonio enogastronomico lombardo»;
- il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato con delibera di Consiglio regionale n. X/78 del 9 luglio 2013, che per l'agricoltura e le politiche agroalimentari prevede azioni coordinate al fine di sensibilizzare e rendere più consapevoli i cittadini rispetto alle produzioni agroalimentari;

Considerato che, coerentemente con le finalità contenute nel sopracitato Testo unico in materia di agricoltura, è importante sostenere le specificità locali attraverso la valorizzazione dei prodotti agroalimentari lombardi potenziando le capacità dei territori di sensibilizzare la cittadinanza locale e i visitatori rispetto alle tematiche culturali agricole e alimentari;

Visto l'interesse suscitato dagli enti pubblici locali per i bandi promossi dalla direzione generale agricoltura in occasione di expo 2015 e in particolare:

- il bando per la valorizzazione del patrimonio culturale conservato negli istituti e luoghi della cultura attraverso il sostegno di progetti per la divulgazione delle tematiche legate all'agricoltura e all'agroalimentare in vista di expo 2015 (d.g.r. 2408 del 26 settembre 2014);
- il bando di finanziamento di progetti presentati a cura di enti pubblici per la valorizzazione del territorio lombardo attraverso la promozione dei temi agricoli, le filiere agroalimentari e i prodotti di qualità, in occasione dell'evento expo 2015 (d.g.r. 2779 del 5 dicembre 2014);

Tenuto conto del fatto che molte domande pervenute non hanno trovato possibilità di finanziamento data la mancanza di fondi, a significare una grande attenzione del territorio ai temi agricoli e agroalimentari;

Considerato che:

- expo 2015 ha rappresentato un'importante momento di riflessione sulla tematica dell'alimentazione e ha messo al centro del dibattito internazionale il ruolo dell'agricoltura;
- con il presente atto si intende valorizzare progetti che, a differenza dei precedenti, si contraddistinguono per specifica rilevanza locale, la cui finalità è veicolare elementi di identità, valori e i cui contenuti rispecchiano e forgianno le identità locali;

Precisato che per il conseguimento delle finalità sopra enunciate sia opportuno:

- valorizzare la strategicità del comparto agricolo, zootecnico e alimentare attraverso la diffusione della conoscenza delle filiere agroalimentari e zootecniche tipiche, mettendo in evidenza come anche il cibo e l'agricoltura rappresentino la cultura e le tradizioni di un popolo e del suo territorio;
- sostenere la capacità progettuale degli Enti Pubblici per attivare azioni che mettano in evidenza le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento in ambito agricolo, legandolo ai valori di identità, cura, convivialità, tutela del territorio, qualità, sicurezza alimentare, tradizione e innovazione;
- promuovere i temi sopracitati anche coinvolgendo gli Istituti e luoghi della cultura, in quanto soggetti in grado di realiz-

zare percorsi di fruizione pubblica e di conoscenza, avendo sviluppato per propria mission istituzionale capacità divulgative, educative e didattiche;

Ritenuto quindi necessario:

- promuovere progetti integrati di valorizzazione delle identità locali con l'obiettivo di realizzare le politiche regionali in ambito agricolo, alimentare, ambientale, territoriale;
- identificare quali soggetti proponenti dei progetti di valorizzazione e destinatari dei contributi gli enti pubblici, individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 - Legge di contabilità e di finanza pubblica, con sede legale in Lombardia;

Ritenuto pertanto di approvare i criteri per la selezione di progetti presentati a cura di enti pubblici per la valorizzazione del territorio lombardo e per la promozione dei temi di identità locale anche in chiave agricola e alimentare di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Vista la d.g.r. 5303 del 20 giugno 2016 «Approvazione della proposta del progetto di legge «Assestamento al bilancio 2016-2018 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali» e relativo documento tecnico di accompagnamento»;

Ritenuto che le risorse disponibili per l'attuazione delle iniziative di cui al presente provvedimento ammontano complessivamente a euro 2.000.000,00 e troveranno copertura finanziaria sul capitolo n. 16.01.203.11275 del bilancio 2017 ad avvenuta approvazione definitiva della legge di assestamento 2016;

Preso atto che la presente deliberazione è stata sottoposta con esito positivo in data 7 giugno 2016 alla valutazione del Comitato aiuti di stato di cui alla d.g.r. 3839 del 14 luglio 2015 «XII provvedimento organizzativo 2015» allegato F nonché decreto n. 8060 del 5 ottobre 2015 «Individuazione dei componenti fissi del comitato di valutazione aiuti di stato di cui alla d.g.r. 3839 del 14 luglio 2015»;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri per la selezione di progetti presentati a cura di enti pubblici per la valorizzazione del territorio lombardo e per la promozione di temi agricoli e filiere agroalimentari locali, allegati al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

2. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento ammontano a euro 2.000.000,00 e troveranno copertura finanziaria sul capitolo n. 16.01.203.11275 sul bilancio 2017 ad avvenuta approvazione definitiva della legge di assestamento 2016;

3. di demandare al dirigente competente, una volta acquisite la disponibilità delle risorse di cui al precedente punto 2, i successivi provvedimenti di attuazione della presente deliberazione;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della direzione generale agricoltura [www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it), ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni».

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## CRITERI PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PRESENTATI A CURA DI ENTI PUBBLICI PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO LOMBARDO E PER LA PROMOZIONE DI TEMI AGRICOLI E FILIERE AGROALIMENTARI LOCALI

### 1. Finalità

Regione Lombardia nel Programma Regionale di Sviluppo prevede il sostegno di azioni coordinate al fine di sensibilizzare e rendere più consapevoli i cittadini sull'importanza dell'agricoltura e delle politiche agroalimentari, mettendo altresì in evidenza come il cibo e l'agricoltura siano marcatori culturali di un popolo e del suo territorio.

Viene così riconosciuto il valore strategico del comparto agricolo zootecnico ed agroalimentare non solo in termini economici ma anche culturali.

La tematica dell'alimentazione e delle produzioni agricole ha mille sfaccettature: dalle abitudini alimentari dei singoli individui alle tipicità di ogni zona, dalle colture tradizionali alla produzione industriale su vasta scala.

L'obiettivo del presente intervento è quello di valorizzare il tema agricolo ed agroalimentare, attraverso la diffusione della conoscenza delle filiere agroalimentari e zootecniche. Si intende sostenere progetti strettamente collegati ai territori e proposti da Enti pubblici, individuati come i soggetti in grado di promuovere percorsi di fruizione pubblica e di conoscenza declinando a livello locale le tematiche sviluppate anche grazie ad EXPO, esaltando le peculiarità che caratterizzano un territorio dal punto di vista agricolo e agroalimentare e la capacità di trasmettere i valori del mondo rurale.

Il bando pone una particolare attenzione alla presenza sul territorio di Istituti e luoghi della cultura che per propria mission istituzionale hanno sviluppato capacità divulgative, educative e didattiche.

Si intende legare la capacità imprenditoriale in ambito agricolo dei vari territori con le tradizioni alimentari e i prodotti che qualificano quella comunità, recuperando in un percorso organico le specificità dei singoli territori, i prodotti e le filiere, coniugandoli con gli aspetti di turismo enogastronomico ed ecologico-ambientale.

Nei progetti dovranno essere evidenziati i valori di identità locale, cura, convivialità, tutela del territorio, qualità, sicurezza alimentare, tradizione e innovazione al fine di promuovere, legandole alle specificità culturali e territoriali, le produzioni agricole ed agroalimentari per favorire lo sviluppo, nei cittadini, della consapevolezza dell'importanza dei valori del cibo e della tradizione agricola lombarda.

### 2. Soggetti ammissibili

La domanda di finanziamento, con il relativo progetto, potrà essere presentata esclusivamente dai soggetti presenti nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica) con sede legale in Lombardia.

### 3. Budget disponibile

L'importo delle risorse messe a disposizione per le finalità del presente Bando sul bilancio regionale a valere sul capitolo n. 16.01.203.11275 "Realizzazione di progetti presentati da Enti pubblici per la valorizzazione del territorio lombardo attraverso la promozione dei temi agricoli, le filiere agroalimentari e i prodotti di qualità" è pari a Euro 2.000.000,00, a valere sul bilancio 2017. Regione Lombardia si riserva la facoltà di destinare eventuali residui a progetti ammissibili ma non finanziabili, scorrendo la relativa graduatoria.

### 4. Contenuti delle proposte

Gli interventi relativi alla valorizzazione delle tematiche indicate al punto 1 dovranno articolarsi in più attività, quali a titolo esemplificativo: realizzazione di interventi di conservazione o recupero, allestimenti e/o apparati illustrativi, segnaletica, acquisizione beni materiali adatti alla fruizione da parte di diverse tipologie di visitatori, anche mediante l'utilizzo di sistemi multimediali.

Con il presente atto si intende valorizzare progetti che si contraddistinguono per specifica rilevanza locale. La finalità deve essere quella di veicolare elementi di identità, valori e contenuti che rispecchiano e forgiano le identità locali.

I progetti dovranno prevedere azioni finalizzate a promuovere i temi agricoli e agroalimentari in chiave culturale, mettendo in luce i legami con il territorio e con i suoi prodotti agroalimentari tipici e tradizionali, le filiere agroalimentari, gli itinerari enogastronomici, le produzioni viti-vinicole, gli agriturismi, le Fattorie sociali e le Fattorie didattiche.

L'insieme degli interventi previsti dovrà garantire una maggiore attrattività dei territori di riferimento e dovrà essere finalizzato alla divulgazione di tematiche legate all'agricoltura e all'agroalimentare, anche attraverso gli istituti della cultura presenti in Lombardia.

Le attività di valorizzazione proposte non dovranno proporsi come una sommatoria di singole azioni di promozione ma come un programma strutturato di interventi.

Non saranno considerati ricevibili progetti che sono già risultati beneficiari o hanno richiesto altri finanziamenti pubblici.

I progetti finanziati devono essere realizzati in Lombardia.

Non saranno finanziati progetti con finalità commerciale.

### 5. Tempistiche

Il soggetto proponente è tenuto a specificare nella sua domanda le tempistiche di realizzazione del progetto che dovrà essere concluso entro il 31/8/2017.

La data di inizio dei progetti non può essere antecedente al 1/6/2016: l'avvio lavori per le opere infrastrutturali e le fatture presentate in fase di rendicontazione non potranno avere una datazione antecedente.

I progetti presentati non devono essere già conclusi alla data di pubblicazione sul BURL del presente atto.

Non saranno ammesse proroghe, fatti salvi i casi previsti dalla legge.

### 6. Spese ammissibili e percentuali di finanziamento

Il finanziamento è concesso sotto forma di aiuti agli investimenti e al funzionamento strettamente finalizzato alla realizzazione dell'investimento, a copertura dei costi ammissibili dell'intervento - come di seguito definiti - fino a un massimo del 70% del totale delle spese ammissibili.

Il finanziamento erogato non potrà essere inferiore a Euro 20.000 e non superiore a Euro 100.000 euro per progetto.

Saranno considerate ammissibili le voci di spesa riferibili ai seguenti ambiti:

- Spese di progettazione (fino a un massimo del 5% delle spese ammissibili)
- Spese di esecuzione lavori e per l'acquisizione di beni strumenti e attrezzature (acquisto di strutture, costruzione, dotazioni tecnologiche, escluse voci di spesa relative a interventi infrastrutturali che non abbiano un preciso legame con lo sviluppo del progetto proposto - es. parcheggi, opere viabilistiche)
- Spese di personale, non dipendente, dedicate al progetto (fino a un massimo del 10% delle spese ammissibili)
- Spese generali (fino a un massimo del 5% delle spese ammissibili).

Il bando non finanzia orti didattici, urbani, sociali o collettivi.

#### **7. Ammissibilità delle domande, modalità e criteri di selezione**

Verificata la ricevibilità delle domande, un Nucleo di valutazione, costituito con decreto del dirigente dell'Unità Organizzativa Sviluppo innovazione e promozione delle produzioni e del territorio, procederà alla valutazione sulla base dei seguenti criteri:

- Qualità della proposta progettuale in relazione alla chiarezza degli obiettivi, alla misurabilità dei risultati, al legame con la realtà territoriale di riferimento
- Presenza all'interno del progetto di interventi volti alla valorizzazione di un Istituto o luogo della cultura, di cui l'Ente richiedente sia proprietario o gestore, come definito dal d.lgs. 22 ottobre 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 101 e alla l.r. 12 luglio 2007, n. 13 "Riconoscimento degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici", art. 1 ovvero musei ed ecomusei, biblioteche, archivi, aree archeologiche parchi archeologici, complessi monumentali che hanno sede legale in Lombardia
- Presenza di azioni di attenzione nei confronti di disabili o altre fasce deboli
- Utilizzo di tecnologie multimediali, comunicazione digitale, realtà aumentata
- Quota di autofinanziamento superiore al minimo (30%) richiesto